

A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Sardegna

Cagliari, 09/05/2019
Prot. n.

Oggetto Ex Carcere di San Sebastiano di Sassari (SSD0037). Ripristino della recinzione provvisoria messa in opera per confinare le aree pubbliche limitrofe all'edificio interessate da potenziale caduta di calcinacci, mediante fornitura di pannelli mobili.
Determina a contrarre

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE REGIONALE

- a. visto che l'Ex Carcere di San Sebastiano di Sassari, censito con scheda SSD0037 del Demanio dello Stato, è gestito dall'Agenzia del Demanio come da verbale di dismissione prot. n. 12371 del 09/12/2016, a esclusione della parte consegnata all'Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Sassari del Ministero della Giustizia con verbale prot. n. 12433 del 12/12/2016;
- b. visto che l'immobile in oggetto è stato dichiarato di interesse culturale storico-artistico con decreti n. 39 e n. 63 del 22/05/2018, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, dell'articolo 10, comma 3, lettera d) e dell'articolo 13 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137);
- c. visto che, per conto di questa Stazione Appaltante, è in corso di esecuzione il contratto prot. n. 1852 del 27/02/2019, relativo a lavori di bonifica amianto e fibre artificiali vetrose, rimozione rifiuti, pulizia e sfalcio aree interne ed esterne, opere edili di messa in sicurezza dell'Ex Carcere di San Sebastiano – Secondo lotto esecutivo (CUP G82E18000020001 e CIG 764639224B), aggiudicato all'operatore economico Ecorecuperi s.r.l., con partita IVA 01853480851 e sede legale nella Z.I. Contrada Calderaro a Caltanissetta con determina di aggiudicazione prot. n. 10521 del 09/11/2018 divenuta efficace con determina prot. n. 12061 del 18/12/2018, che trova copertura finanziaria nel Bilancio di Previsione dell'Agenzia del Demanio per l'esercizio 2018, il cui Piano degli Investimenti ex comma 140 per il triennio 2018-2020, prevede il finanziamento di € 1.895.000,00 per l'intervento di bonifica dell'Ex Carcere di San Sebastiano di Sassari a valere sul capitolo 7759 del Bilancio dello Stato;



- d. vista la determinazione prot. n. 4312 del 21/05/2018 di nomina dell'Ing. Nicola Ligas quale Responsabile Unico del Procedimento del suddetto intervento;
- e. visto che le facciate dell'Ex Carcere di San Sebastiano di Sassari prospicienti gli spazi pubblici sono state oggetto di un primo intervento di messa in sicurezza in somma urgenza, come da verbale prot. n. 3785 del 05/05/2018 e perizia giustificativa prot. n. 4091 del 14/05/2018;
- f. visto che le facciate dell'Ex Carcere di San Sebastiano di Sassari prospicienti gli spazi pubblici sono state oggetto di un secondo intervento di messa in sicurezza in somma urgenza, come da verbale prot. n. 5767 del 28/06/2018 e perizia giustificativa prot. n. 6024 del 06/07/2018;
- g. vista la nota del Comune di Sassari prot. n. 2019/56017 del 03/04/2019, con la quale il Comando di Polizia Municipale ha chiesto notizie sull'intervento in atto per l'eliminazione dello stato di pericolo;
- h. vista la nota del Comune di Sassari prot. n. 2019/73789 del 06/05/2019, con la quale il Settore Infrastrutture della Mobilità ha comunicato che la recinzione, apposta all'esito dei precedenti interventi di messa in sicurezza in somma urgenza al fine confinare l'area pubblica potenzialmente esposta alla caduta di calcinacci, risulta parzialmente divelta e costituisce ostacolo alla circolazione pedonale e situazione di pericolo, con particolare riferimento alla manifestazione della Cavalcata Sarda in programma per il 19/05/2019;
- i. vista la nota prot. n. 4571 del 08/05/2019, con la quale questa Direzione ha dato riscontro alle richieste del Comune, comunicando le misure da adottarsi, definite congiuntamente a tale Ente;
- j. vista la relazione tecnica prot. n. 4630 del 09/05/2019 redatta dal RUP all'esito del sopralluogo svolto il 08/05/2019 per verificare lo stato dei luoghi e concordare con il Comune le soluzioni da adottare in vista della manifestazione pubblica del 19/05/2019;
- k. vista la proposta del RUP prot. n. 4661 del 09/05/2019 relativa al ripristino della recinzione provvisoria messa in opera per confinare le aree pubbliche limitrofe all'edificio interessate da potenziale caduta di calcinacci, mediante la fornitura di pannelli mobili;
- l. visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59);
- m. visto lo Statuto dell'Agenzia del Demanio;
- n. visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione il 13/12/2016, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 01/02/2017 e pubblicato nella GURI il 02/03/2017;
- o. vista la determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 85, prot. n. 2019/1537/DIR del 30/01/2019, con riferimento all'articolo 2, che attribuisce alle strutture territoriali la cura delle attività connesse alla progettazione e realizzazione degli interventi edilizi in gestione diretta sul patrimonio di competenza, e all'articolo 4, che attribuisce ai responsabili delle strutture territoriali il potere di stipulare e risolvere con le clausole più opportune, i relativi contratti, curando le procedure di gara e provvedendo a tutti gli atti connessi e conseguenti, in coerenza con i documenti di pianificazione, per importi inferiori a € 2.500.000,00;
- p. vista la determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 48 del 08/11/2017, con la quale l'Ing. Giovanni Zito è stato nominato Responsabile della Direzione Regionale Sardegna;
- q. visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e i suoi provvedimenti attuativi vigenti;

- r. considerato che è opportuno procedere al ripristino della recinzione provvisoria al fine di salvaguardare l'incolumità pubblica mediante il confinamento delle aree limitrofe all'edificio per impedire l'avvicinamento, il transito e la sosta nell'area di potenziale caduta di calcinacci, in attesa dell'esecuzione del citato intervento di risanamento conservativo del muro di cinta e dei prospetti di via Roma e via Asproni;
- s. considerato che, nel corso del sopralluogo del 08/05/2019, il RUP ha interessato l'operatore appaltatore Ecorecuperi s.r.l., chiedendogli di proporre un'offerta per il ripristino della recinzione provvisoria mediante la fornitura e messa in opera di pannelli mobili;
- t. considerato che Ecorecuperi s.r.l. ha offerto l'esecuzione di tale fornitura per l'importo di 1.890,00 €, IVA esclusa, come comunicato tramite e-mail assunta agli atti con prot.n. 4658 del 09/05/2019;
- u. considerato che tale importo risulta congruo per la natura e la consistenza della fornitura e che, ai sensi all'articolo 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, la fornitura in oggetto non può essere ulteriormente suddivisa in lotti funzionali o prestazionali senza compromettere l'efficacia complessiva della fornitura stessa, per impossibilità oggettiva connessa alle esigue quantità previste;
- v. considerato che tale importo trova copertura nelle somme a disposizione della Stazione Appaltante relative al contratto in corso di cui al punto c.;
- w. considerato che Consip s.p.a. non ha attivato convenzioni per la fornitura dei beni oggetto di affidamento, per le quali l'articolo 1, comma 449, della L. 296/2006, prevede il ricorso obbligatorio da parte delle Agenzie;
- x. considerato che l'importo offerto è inferiore alla soglia di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e pertanto è possibile il ricorso all'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- y. considerato che, sebbene l'articolo 1, comma 450, della L. 296/2006 prevede che le Agenzie Fiscali siano tenute a ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 € e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, si ritiene comunque opportuno l'utilizzo del MePA per una gestione più efficace ed efficiente del procedimento;
- z. considerato che sussistono i presupposti per procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, della fornitura di pannelli mobili per il ripristino della recinzione provvisoria a protezione delle aree pubbliche antistanti l'edificio 9 dell'Ex Carcere di San Sebastiano, mediante trattativa diretta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con prezzo base di € 1.890,00;
- aa. considerato che l'urgenza della messa in sicurezza delle aree pubbliche antistanti l'Ex Carcere di San Sebastiano a tutela della pubblica incolumità rende necessario ricorrere alla consultazione di un unico operatore economico con trattativa diretta, in deroga alle disposizioni delle linee guida Selezione del Contraente dell'Agenzia del Demanio che prescrivono la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata con il criterio del minor prezzo esclusivamente con adeguata motivazione da parte della Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 95, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, e che, per gli affidamenti diretti, dispongono l'obbligo di consultazione di almeno due operatori economici in possesso dei prescritti requisiti;
- bb. considerato che, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, le amministrazioni aggiudicatrici devono determinare di contrarre prima dell'avvio delle procedure di affidamento

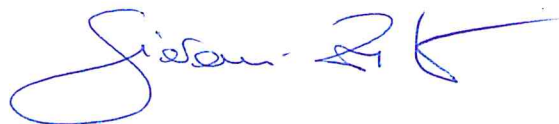
dei contratti pubblici, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- cc. considerato che Ecorecuperi s.r.l. è in possesso dei requisiti tecnico-organizzativi per lo svolgimento di tale attività e dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, come già verificato nell'ambito del citato appalto;

DETERMINA

1. di approvare la relazione tecnica prot. n. 4630 del 09/05/2019 redatta dal RUP all'esito del sopralluogo svolto il 08/05/2019 per verificare lo stato dei luoghi e concordare con il Comune le soluzioni da adottare in vista della manifestazione pubblica del 19/05/2019;
2. di indire una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, dell'intervento di ripristino della recinzione provvisoria a protezione delle aree pubbliche antistanti l'edificio 9 dell'Ex Carcere di San Sebastiano, mediante trattativa diretta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
3. di stabilire l'importo della fornitura soggetto a ribasso di 1.890,00 €, oltre IVA, di cui 0,00 € per costi della sicurezza;
4. di stabilire che il contratto avrà durata di 5 giorni decorrenti dalla data della sua stipula;
5. di dare atto che il contratto:
 - 5.1. ha per oggetto la fornitura e messa in opera di pannelli mobili per la realizzazione di recinzioni provvisorie;
 - 5.2. sarà stipulato in forma di scrittura privata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere tramite la piattaforma del MePA, ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;
6. di dare atto che il finanziamento per la fornitura è individuato nelle somme a disposizione della Stazione Appaltante relative al procedimento lavori di bonifica amianto e fibre artificiali vetrose, rimozione rifiuti, pulizia e sfalcio aree interne ed esterne, opere edili di messa in sicurezza dell'Ex Carcere di San Sebastiano – Secondo lotto esecutivo (CUP G82E18000020001 e CIG 764639224B), aggiudicato all'operatore economico Ecorecuperi s.r.l., con partita IVA 01853480851 e sede legale nella Z.I. Contrada Calderaro a Caltanissetta con determina di aggiudicazione prot. n. 10521 del 09/11/2018 divenuta efficace con determina prot. n. 12061 del 18/12/2018, che trova copertura finanziaria nel Bilancio di Previsione dell'Agenzia del Demanio per l'esercizio 2018, il cui Piano degli Investimenti ex comma 140 per il triennio 2018-2020, prevede il finanziamento di € 1.895.000,00 per l'intervento di bonifica dell'Ex Carcere di San Sebastiano di Sassari a valere sul capitolo 7759 del Bilancio dello Stato;
7. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza.

Il Responsabile della Direzione Regionale
Dott. Ing. Giovanni Zito



RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO

ing. Nicola Ligas
070 679 73 41
nicola.ligas@agenziademanio.it
nicola.ligas@pce.agenziademanio.it